

**COMENSIS**  
**BEATIFICATIONIS SEU DECLARATIONIS MARTYRII**  
**SERVAE DEI MARIAE LAURAE MAINETTI**  
**(IN SAECULO TERESILLAE)**  
**SORORIS PROFESSAE**  
**CONGREGATIONIS FILIARUM A CRUCE**  
**SORORUM A SANCTO ANDREA**  
**IN ODIUM FIDEI, UTI FERTUR, INTERFECTAE**

**TRASLAZIONE DEI RESTI MORTALI**  
**DELLA SERVA DI DIO**  
**DAL CIMITERO COMUNALE ALLA CHIESA PARROCCHIALE DI S.**  
**LORENZO DI CHIAVENNA**  
26 febbraio 2019

Nel Nome del Signore. Amen. Nell'anno del Signore 2019, il giorno 26 del mese di febbraio si sono svolte le operazioni di traslazione dei resti mortali della Serva di Dio Maria Laura Mainetti (al secolo Teresina Elsa) dal Cimitero Comunale di Chiavenna (SO) alla chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Chiavenna (SO), su autorizzazione della Congregazione della Cause dei Santi prot. 2680-9/18 del 9 aprile 2018 e a norma della *Instructio Le reliquie nella Chiesa: autenticità e conservazione* (8 dicembre 2017) della medesima Congregazione.

In detto giorno alle ore 7.00 il Delegato episcopale Rev. mons. Ambrogio Balatti, il Promotore di giustizia Rev. mons. Andrea Caelli e il sottoscritto sac. Marco Fiorenzo Nogara Notaio Attuario, nominati con decreto di S. Ecc. mons. Oscar Cantoni Vescovo di Como Prot. N. 72/19 del 18.02.2019, unitamente alla legittima Postulatrice della Causa di canonizzazione dott.sa Francesca Amedea Consolini e al Sig. Giancarlo Rossi, titolare dell'impresa "Onoranze Funebri S. Antonio Srl" – con sede in piazza Castello 11/12 – 23022 Chiavenna (SO) – con i suoi collaboratori, e a due testimoni, la rev.da sr. Carla Maria Cherubelli (al secolo Emilia) e il dott. Luca della Bitta, sindaco di Chiavenna, si sono recati al Cimitero Comunale di Chiavenna dove erano tumulate le spoglie della Serva di Dio.

Essi si sono portati nel sito dove era situata la sepoltura della Serva di Dio, presso la quale erano in attesa i più intimi familiari della Serva di Dio, debitamente informati.

Il loculo della sepoltura, entrando nel cimitero, sul lato sinistro, verso nord, al terzo gradone, era facilmente identificabile dalla fotografia e dall'epigrafe che ne indicava il nome con le date di nascita e di morte. Il Delegato episcopale, con l'assenso del Promotore di giustizia, ha dato ordine di iniziare le operazioni di apertura del loculo per il prelievo della bara.

Il personale addetto ha rimosso la lastra tombale di marmo e demolito il diaframma in laterizi che chiudeva il loculo. È apparsa la bara lignea che racchiude i resti della Serva di Dio. Essa è stata estratta e deposta su un tavolo per potere essere ispezionata e ripulita. Il rivestimento esterno ligneo della bara zincata appariva con evidenti segni di cedimento e di lacerazione mentre la cassa di zinco interna risultava essere integra, senza essere in alcun modo intaccata dal deterioramento del rivestimento esterno in legno. Subito si è disposta la protezione della cassa di zinco mediante la sostituzione del rivestimento esterno ligneo. Il nuovo rivestimento già era stato ipotizzato pertanto già messo a disposizione da parte dell'impresa di Onoranze funebri.

Dopo un momento di raccoglimento orante, la bara è stata caricata sul furgone funebre della Ditta incaricata, che si è avviato verso la chiesa parrocchiale di S. Lorenzo accompagnato da alcune automobili con i membri della Commissione incaricata e i familiari.

Giunti alla chiesa parrocchiale il furgone è entrato accompagnato a piedi dai membri della Commissione vescovile, dalle Consorelle della Serva di Dio e dai suoi familiari. La porta del tempio è stata subito chiusa affinché le operazioni di inumazione fossero svolte nel più stretto riserbo.

La bara lignea è stata portata nella navata laterale dove era stato allestito il nuovo sepolcro sotto il pavimento, in prossimità dell'altare dedicato a san Giovanni Nepomuceno, con epigrafe pavimentale identificativa. Essa reca incisa nel lato anteriore la scritta "Sr. Maria Laura Mainetti 1939-2000".

Il Delegato episcopale ha benedetto il nuovo sepolcro. La bara è poi stata adagiata nel luogo predisposto per la nuova sepoltura che è stato subito chiuso con il suo coperchio e sigillato con cemento. Tutti hanno poi sostato in preghiera silenziosa.

Il Delegato episcopale, con l'assenso del Promotore di giustizia, ha disposto che il presente verbale venisse intelligibilmente letto dal Notaio e subito sottoscritto.

Il Delegato vescovile ha congedato gli astanti alle ore 11,30.

Mons. Ambrogio Balatti, *Delegato episcopale*

  
iudex Delegatus

Mons. Andrea Caelli, *Promotore di Giustizia*

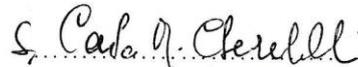
  
Promotor iustitiae

Dott.sa Francesca Amedea Consolini, *Postulatrice*

  
Postulatrice



Sr. Carla Maria Cherubelli (al secolo Emilia) *I testimone*

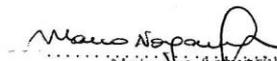


Dott. Luca della Bitta, *II testimone*



Io, sac. Marco Fiorenzo Nogara, Notaio Attuario, faccio fede di quanto sopra e qui mi sottoscrivo e appongo il mio sigillo.

Sac. Marco Fiorenzo Nogara, Notaio attuario

  
Notarius Actuarius

